

La vecchia loro patria dicevasi *Bela Srbija*, e, giusta l'opinione di *Safarik*, era la parte nord-est de' Carpazi e si allungava sullo spazio dell'odierna Russia occidentale, e della Polonia orientale.

Essi muovono con alla testa un duce, de' più giovani Capi della vecchia loro dimora, chieggono all'Imperatore greco *Eraclio* di riceverli, ed egli assegna loro tutto il circondario sud est di Tessalonica, nei dintorni dell'attuale cittadella *Srbica*. Ma questo nuovo paese non garba loro. Perchè? Nulla ne parla *Costantino Porfirogenito*.

Poscia innalzano nuova preghiera ad *Eraclio*, perchè loro permetta di far ritorno alle vecchie loro sedi. Lo permette. Una parte però de' Serbi, senz'altro, vi rimane, e da tale avanzo ebbe il suo nome la cittadella *Serbica*.

Ma, ripassato il Danubio, i Serbi pentonsi di essere partiti, e desiderano far ritorno nella Penisola Balcanica, e mediante il governatore greco di Belgrado, ottengono da *Eraclio* nuove sedi a sud-est del territorio, occupato dai loro confratelli Croati.

Verso il 640, i Serbi della Prevalitana si convertirono al cristianesimo.

I Serbi pertanto occuparono la regione, che si estendeva dalla sorgente del *Verbas* diritto al lago *Proložac* d'Imoschi fino allo sbocco del *Cetina* lungo il mare Adriatico, e si dilungava da Antivari fino al lago di Scutari verso il sud-est fino alla Morava *Serba*. Ad oriente l'*Ibar* e la *Morava* li separavano dai Bulgari.

Ironicisti serbi e gli scrittori greci distinguono 6 considerevoli provincie: la *vera Serbia*, la *Bosnia*, la *Tribunia*, la *Zahulmia*, la *Narenta* (*Neretva*) chiamata anche *Paganìa*, e la *Zeta* o *Dioclea*, che occupava la così detta Dalmazia Serba (*Srpska Dalmacija*).

La *Tribunia* o *Terbunia* incominciava da Cattaro, e si estendeva fin sopra Ragusa, confinando con la *Zahulmia*. La città di *Trébinie* dell'Ereegovina ne era la capitale. *A Decateros incipit Tribuniae principatus, porigitque se Ragusium usque, et versus montana Serbliae adjacet* (*Porfirogenito*).

Questo storico indica eziandio i confini di *Zahulmia*. *A Ravasio Zahulmorum principatus initium ducit, et protenditur ad Orontium (Narenta) flumen usque*. Anche questo principato occupava una parte dell'Ereegovina, ossia quella parte, in cui giacciono oggidì *Gačko*, e *Nevesinje*.

La *Narenta* o *Paganìa* si prolungava dal golfo di Stagno fino alle foci del *Cetina*. È la regione dei famosi pirati *Narentani*, e comprende il tratto di *Klek*.

La *vera Serbia* giaceva ad est della *Zeta*, della *Tribunia*, e